

# SALMO 14

## CHI È DEGNO DI STARE D'AVANTI AL SIGNORE?

### SPUNTO DI MEDITAZIONE

*Voi vi siete accostati al monte di Sion, alla città del Dio vivente (Ebrei 12,22).*

### CANTO

Chi a - bi - te - rà nel - la tua ten - da? Chi di - mo - re - rà sul mon - te  
san - to? Co - lu - i che - e cam - mi - na, Si - gno - re, sen - za col - pa.

Chi abiterà nella tua tenda?  
Chi dimorerà sul monte santo?  
Colui che cammina, Signore, senza colpa.  
Una donna Vergin fu la tenda  
fu la Madre tutta del Signore.  
Aveva il cuore puro: era l'Immacolata.

### TESTO DEL SALMO

<sup>1</sup> *(Al maestro di canto. Salmo. Di Davide)*

**Signore, chi abiterà nella tua tenda?  
Chi dimorerà sul tuo santo monte?**

<sup>2</sup> **Colui che cammina senza colpa,  
agisce con giustizia e parla lealmente,**

<sup>3</sup> **non dice calunnia con la lingua,  
non fa danno al suo prossimo  
e non lancia insulto al suo vicino.**

<sup>4</sup> **Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,  
ma onora chi teme il Signore.**

*(Canto) - selà -*

- <sup>5</sup> **Anche se giura a suo danno, non cambia;  
presta denaro senza fare usura,  
e non accetta doni contro l'innocente.**

**Colui che agisce in questo modo  
resterà saldo per sempre.**

(Canto) - selà -

## **DOSSOLOGIA**

*Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...*

## **LETTURA CON ISRAELE**

\* Il salmo 14 è un salmo di pellegrinaggio. I Giudei di Palestina «salivano a Gerusalemme» almeno una volta all'anno. Tali pellegrinaggi ritmavano la vita di Gesù: era l'avvenimento dell'anno. Arrivando a Gerusalemme, la prima visita era al Tempio. Il salmo 14 faceva parte della catechesi alle porte. La domanda rituale dei pellegrini era: «Chi può entrare nella casa del Signore?». I leviti davano la risposta con un decalogo di semplici norme umane.

\* Ecco il piccolo Decalogo dell'ospite di Dio. Lo si potrebbe anche intitolare: *«Il cammino che conduce a Dio»*:

1° Fare il bene («camminare senza colpa»)

2° Essere giusto («agire con giustizia»)

3° Dire la verità («parlare lealmente»)

4° Essere riguardoso («non fare danno al prossimo»)

5° Essere rispettoso («non lanciare insulti»)

6° Discernere i valori divini («onorare chi teme il Signore»)

7° Fuggire le cattive compagnie («i malvagi»)

8° Essere fedele alla parola data («anche se giura a suo danno»)

9° Non idolatrare i soldi («se presta denaro, non fa usura»)

10° Non lasciarsi corrompere («non accettare bustarelle»).

(Canto)

## **LETTURA CON GESÙ**

\* *«Signore, chi abiterà nella tua tenda?»*. Un giorno ci fu chi pose a Gesù una domanda equivalente: «Maestro, che devo fare per entrare nella vita eterna?». E Gesù rispose: «Tu conosci i comandi: Non uccidere, non commettere adulterio, non dire falsa te-

stimonianza, non frodare, onora tuo padre e tua madre» (Marco 10,17.19). Ciò che ci prepara a incontrare Dio è il rispettare la nostra natura umana, creata da Dio.

- \* Nelle prescrizioni concrete del Vangelo, si trova spesso l'eco di questo salmo 14: «*Cercate anzitutto il Regno di Dio e la sua giustizia*» (Matteo 6,33) - «Il vostro linguaggio sia sì quando è sì, no quando è no» (Matteo 5,37) - «Voi non potete servire Dio e il denaro» (Matteo 6,24).

(Canto)

## LETTURA GAM, OGGI

- \* Giovane Gam, ti accorgi pregando questo salmo 14 dell'importanza che assumono i peccati che toccano le relazioni interpersonali e il denaro? *Occorre dominare le nostre parole* e le nostre finanze... è qui il luogo decisivo per sapere se si ama il prossimo veramente.
- Come cambierebbe la terra se tutti gli uomini conformassero la loro vita alle esigenze di questo salmo di istruzione!
- Se agissero «*con giustizia*» nelle relazioni politiche, economiche, sociali e vegliassero a un'equa ripartizione dei beni della terra;
- Se amassero «*la verità*», la ricercassero, la difendessero, la rispettassero nei processi, nella stampa, nelle conversazioni quotidiane;
- Se mettessero «*un freno alla loro lingua*»;
- Se non facessero «*torti*» ai loro fratelli, rispettando il diritto alla vita, alla libertà di opinione, all'eguaglianza razziale;
- Se mantenessero «*fede alla parola data*» nel matrimonio, nel sacerdozio o nella vita religiosa e consacrata, negli impegni per Dio e nelle promesse fatte a Dio, nei contratti sociali e nei trattati di pace!

(Canto)